



REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Assessorato alla Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Protocollo d'intesa Sanità Privata Accreditata nel S.S.R.

Il giorno 21 del mese di Novembre dell'anno 2007 si sono incontrati, presso la sede della Regione Calabria, l'Assessore alla Tutela della Salute della Regione Calabria e le Organizzazioni Sindacali CGIL/ CISL/ UIL confederali e di categoria, allo scopo di definire le problematiche di salvaguardia occupazionale relativa ai processi di riduzione e/o dismissione di attività accreditata con il SSR.

Premesso che:

- a) in attuazione delle politiche di riforma sanitaria, a partire da quella sulla Salute Mentale oltre che dalle rideterminazioni nelle politiche di accreditamento delle strutture della sanità privata, si sono riscontrate, procedure di licenziamento collettivo di lavoratori che operano nel settore assistenziale e socio-sanitario;
- b) non è intenzione delle parti creare altre sacche di disoccupazione all'interno di una realtà già altamente provata dalla precarietà del lavoro;
- c) all'interno della programmazione sanitaria e del conseguente piano occupazionale del S.S.R. ci sono gli spazi utili per trovare prioritariamente la collocazione lavorativa di personale con esperienze lavorative maturate in realtà con peculiarità critiche ;
- d) la Sanità privata accreditata nella Regione Calabria occupa un considerevole spazio sia nel campo socio –assistenziale che nel socio- sanitario;
- e) le riconversioni previste nell'attuazione del Piano Sanitario regionale interessano anche la sanità privata accreditata con l'impegno congiunto di evitare la perdita di posti di lavoro.

Tutto ciò considerato,

le Parti convengono:

- 1) di attivare presso il Dipartimento un apposito **Osservatorio Regionale** sulla Sanità Privata accreditata che abbia le seguenti finalità:
 - monitoraggio e verifica dello stato di applicazione dei Contratti Collettivi di lavoro all'interno delle strutture;
 - monitoraggio e verifica della dotazione organica in relazione ai requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO e al reale numero di dipendenti in servizio e ai posti letto autorizzati;
 - tipologie di contratti di lavoro applicati all'interno delle strutture accreditate ;
 - monitoraggio delle forme di lavoro precario esistente all'interno delle strutture regolarmente accreditate;
 - monitoraggio e verifica dei reali carichi di lavoro;
 - monitoraggio e verifica della corrispondenza delle figure professionali previste nell'accREDITAMENTO con quelle realmente pagate dalle strutture;
 - monitoraggio del benessere lavorativo e delle condizioni di lavoro all'interno delle strutture con comparazione della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate nelle singole strutture con l'oggettiva indicazione della qualità e del benessere conseguito dall'utenza;

- 2) di attivare un apposito **tavolo regionale** per la definizione dell'art. 7 del Ccnl della sanità privata, fissando le regole per il primo livello di Contrattazione decentrata;
- 3) di attivare un **tavolo di concertazione** tra Regione – OO.SS., e Associazioni datoriali rappresentative delle strutture private accreditate nel S.S.R. - con potestà negoziale, per come prevista dai CCNL **su punti di crisi occupazionale e mobilità**, nell'ambito del Piano di Riorganizzazione dei Posti Letto ed in considerazione del fatto che potrebbero verificarsi criticità derivanti dall'attuazione delle procedure di diminuzione di posti letto per acuti, dalla rivisitazione degli accreditamenti ed adeguamento della remunerazione delle prestazioni, il tutto allo scopo di salvaguardare l'occupazione e garantire la qualità delle prestazioni correlati ai Livelli Essenziali di Assistenza;
- 4) di dare concreta ed omogenea attuazione al piano regionale triennale di Assistenza Domiciliare di cui alla DGR 548 del 2006 finalizzato a promuovere un adeguato processo di domiciliarizzazione dell'assistenza, realizzandosi contestualmente una riduzione dei tempi di degenza ospedaliera e soprattutto il ricorso più appropriato alle strutture residenziali.
- 5) di stabilire che il personale utilizzato per l'eventuale avvio del Piano di assistenza Domiciliare Integrata, dovrà essere reperito, prioritariamente, tra i lavoratori della sanità privata licenziati dalle strutture accreditate a causa della riduzione e/o cessazione delle attività.

L'anzidetta procedura dovrà sperimentare la salvaguardia occupazionale anche per le future riduzioni e/o dismissioni di attività accreditate.

Il presente accordo - che riguarda il personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2006 ed in servizio alla data del verificarsi del processo di dismissione - dovrà essere recepito con atto formale nella prima seduta di Giunta regionale, cui seguiranno deliberazioni attuative e conseguenti direttive regionali, fatto salvo l'avvio di eventuali e necessarie procedure riguardanti l'attività legislativa regionale. Il presente accordo viene redatto in un unico originale.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Assessore
On. Doris Lo Moro

CGIL _____

CISL _____

UIL _____



REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Assessorato alla Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Attuazione
“Protocollo d’intesa Sanità Privata Accreditata nel S.S.R.”
in favore dei lavoratori della Casa di Cura Villa Puca - GAMP

Quanto sancito al protocollo d’intesa “Sanità Privata Accreditata nel Servizio Sanitario Regionale” stipulato in data 21 Novembre 2007, trova una sua prima applicazione in favore dei lavoratori, con professionalità attribuibili al SSN, licenziati a seguito della cessazione di attività della Casa di Cura “Villa Puca-GAMP”, concordando sul progetto redatto dal Servizio Assistenza Domiciliare Integrata dell’Azienda Sanitaria provinciale di Catanzaro che viene allegato al presente documento di cui forma parte integrante e sostanziale nell’applicazione del suddetto accordo.

Per le professionalità attribuibili ai servizi sociali, si rinvia ad apposita intesa da stipularsi con l’Assessorato al Lavoro, Politiche Sociali e Formazione, al quale sarà trasmesso, a cura del Dipartimento Tutela della Salute, il presente accordo ed il relativo progetto.

Le OO.SS si impegnano a chiedere l’attivazione di un apposito tavolo anche con il coinvolgimento degli Enti Locali Interessati.

Il presente documento viene redatto in un unico originale.

Letto, confermato e sottoscritto.

L’Assessore
On. Doris Lo Moro

CGIL _____

CISL _____

UIL _____